GLI ACCORDI
AZIENDALI
TRANSNAZIONALI
(Transnational
Company
Agreements, TCAs)

La biblioteca essenziale di SindNova Anno 2017 Fascicolo 4

Sindhova

Gli accordi aziendali transnazionali (Transnational Company Agreements, TCAs)



Indice

Definizione e tipologie

Differenza tra codici di condotta ed accordi internazionali

Attori principali

Monitoraggio degli accordi

Valore legale degli accordi transnazionali

Banca dati testi accordi transnazionali



Definizione e tipologie

La Commissione europea definisce un accordo quadro quello¹ che comprende impegni reciproci il cui campo di applicazione si estende al territorio di più Stati; è concluso da uno o più rappresentanti di una azienda o di un gruppo di aziende, e da una o più organizzazioni dei lavoratori; riguarda le condizioni di lavoro e/o le relazioni tra datori di lavoro e lavoratori o loro rappresentanti.

Si distinguono tre tipo di accordi:

- Gli accordi quadro internazionali (International Framework Agreements - IFAs), i quali:
 - hanno una portata geografica mondiale
 - tra i firmatari sono presenti le Federazioni sindacali internazionali (Global Union Federations - GUFs) come IndustriALL Global Union, PSI, BWI, etc.
 - hanno contenuti riguardanti principalmente: le politiche di Responsabilità Sociale di Impresa e norme fondamentali del lavoro (ILO, OECD, UN, etc.)
- Gli accordi quadro europei (European Framework Agreements EFAs), i quali:
 - hanno una copertura geografica a livello europeo



¹ (Fonte: Commission staff working document SEC (2008)2155 *The role of transnational company agreements in the context of increasing international integration*)

- sono generalmente firmati da CAE, Federazioni sindacali europee, Sindacati nazionali.
- hanno come principali argomenti trattati: le ristrutturazioni, le riorganizzazioni, l'anticipazione dei cambiamenti, il dialogo sociale, la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l'uguaglianza in materia di occupazione, la formazione e la mobilità, etc. Il tema dei diritti fondamentali e sociali ha una influenza minore in questo tipo di accordi.





Differenza tra codici di condotta ed accordi internazionali

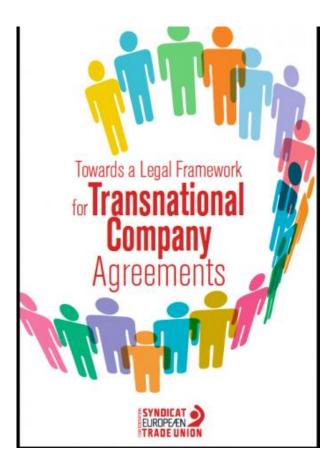
I codici di condotta delle aziende sono:

- > azioni unilaterali del management,
- ➤ testi che non necessariamente contengono e riconoscono tutti i principi e gli standard internazionali dell'ONU, dell'ILO, dell'OCSE, dell'UE, ecc.,
- impegni che solo raramente s'indirizzano e considerano la catena dei fornitori,
- monitorati, quando questo è previsto ed avviene, solo dal management,
- basi deboli di dialogo sociale.

Gli accordi internazionali sono:

- negoziati tra sindacati/lavoratori e management,
- testi che fanno esplicito riferimento a tutti i principali principi e standard internazionali,
- impegni che s'indirizzano e coinvolgono tutta la catena dei fornitori.
- implementati e monitorati con il coinvolgimento dei sindacati internazionali, europei, e nazionali e le rappresentanze dei lavoratori a livello locale,
- basi più forti di dialogo sociale.







Attori principali

I principali protagonisti di questi accordi sono le Federazioni sindacali Internazionali (GUFs) e quelle europee (ETUFs); ma un ruolo importante, d'iniziativa e negoziato, è svolto organizzazioni sindacali nazionali del paese nel quale l'azienda ha la propria casa madre. Questo attori firmano sia accordi quadro internazionali che europei.

La controparte degli accordi è, naturalmente, il management aziendale centrale della multinazionale. Il coinvolgimento del management locale e nazionale varia in base alle aziende.

I Comitati Aziendali Europei (CAE) svolgono, in molti casi, un ruolo importante per quanto riguarda l'avvio della negoziazione dell'accordo e successivamente il monitoraggio della sua applicazione.





Monitoraggio degli accordi

Le parti firmatarie si impegnano a monitorare i principi stabiliti dall'accordo, per assicurarne una effettiva attuazione.

I meccanismi di monitoraggio sono garantiti dalla presenza di riunioni, report di attività, contatti con sindacati locali, visite aziendali, etc. Il testo dell'accordo definisce, di norma, le modalità di monitoraggio.





Valore legale degli accordi transnazionali

Gli Accordi hanno natura volontaria e non vincolante.

Al momento non esiste un quadro giuridico che renda i contenuti degli accordi legalmente esigibili da parte delle parti firmatarie.

Con una risoluzione adottata nel marzo 2014, la Confederazione Europea dei Sindacati ha definito la proposta di un quadro giuridico facoltativo (Optional Legal Framework) per la negoziazione degli accordi nelle imprese multinazionali.

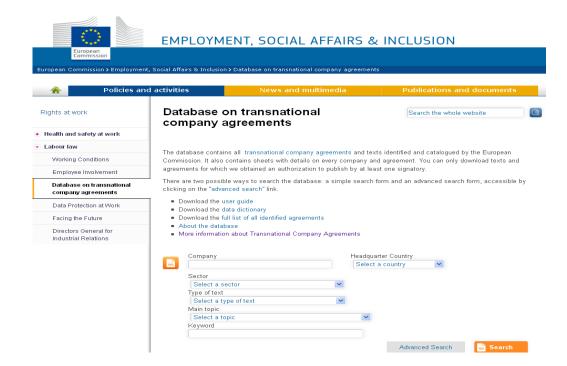




Banca dati testi accordi transnazionali

La lista degli accordi (oltre 280) e un motore di ricerca per settore, paese e contenuti sono disponibili sul sito della Commissione Europea: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=978

Questo è il frutto di una collaborazione tre la Commissione Europea e l'ILO di Ginevra.







Via Tagliamento, 9 00198 Roma

info@sindnova.eu www.sindnova.eu





